



– Ribadita la nostra posizione:

le somme dovranno essere utilizzate per il rinnovo contrattuale e aumentare gli stipendi dei docenti. Esito incontro del 10 c.m. ...

Il giorno 10 febbraio alle ore 15.30 si sono riunite le delegazioni delle OO.SS. firmatarie di contratto e l'Amministrazione. Per l'Amministrazione erano presenti il Direttore Greco, la dott.ssa Busceti e la dott.ssa Capasso.

Il Direttore Greco ha comunicato alle OOSS che, dopo l'approfondimento richiesto nella [prece dente riunione](#)

, l'Amministrazione sarebbe addivenuta alla conclusione che l'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

*“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*

, ha introdotto la definalizzazione delle somme del “bonus merito”. Tuttavia, al fine di avere certezza sull'applicazione della norma, ritiene di dover chiedere un parere al Ministero della Pubblica Amministrazione con l'impegno a definire nel più breve tempo possibile le indicazioni per le scuole.

La nostra delegazione ha preso atto che l'Amministrazione ritiene definitivamente abolito il “bonus merito” che la FGU-Gilda degli Insegnanti ha osteggiato e contrastato fin dalla sua approvazione (legge 107/2015). Ha spiegato che a questo punto anche la presenza nei Comitati di valutazione di genitori e alunni non ha più alcuna giustificazione, per questo chiede che si intervenga per ripristinare la originaria composizione (ex art. 11 del Testo unico 297/1994) con i soli Dirigente scolastico e docenti.

La nostra delegazione [ha ribadito](#) che **le somme del “bonus merito” dovranno essere utilizzate per il rinnovo contrattuale e dovranno servire ad aumentare gli stipendi dei docenti**

Infine, per l'anno in corso ha confermato la necessità che a livello nazionale si dia l'indicazione che le somme del “bonus merito” siano destinate alle attività aggiuntive dei soli docenti così che possano essere contrattate dalle rsu con questa finalizzazione (come succede per le Funzioni strumentali).

Le delegazioni hanno concordato di rivedersi al più presto, quando arriverà la risposta del Ministero della Pubblica Amministrazione